



Progetti di beneficenza 2019

I progetti di beneficenza finanziati in occasione della **Maratona dles Dolomites – Enel 2019** sono stati curati da quattro associazioni:

- **Assisport Alto Adige** (www.sporthilfe.it) che sostiene veri talenti sportivi, ragazzi che non hanno la possibilità di finanziarsi le competizioni;
- **Associazione Gruppi "Insieme si può"** Onlus/ONG (www.365giorni.org) che sostiene il progetto legato alla produzione di miele nelle comunità del Karamoja in Nord Uganda illustrato su questa pagina;
- **Healthy Seas** (www.healthyseas.org), joint venture che ha come scopo quello di ripulire le acque del pianeta dall'inquinamento marino, tra cui le cosiddette reti fantasma, responsabili della morte di tantissimi abitanti del mare.
- **Associazione "Alex Zanardi BIMBINGAMBA"** (www.bimbingamba.com) che realizza protesi per i bambini che hanno subito amputazioni e che non possono usufruire dell'assistenza sanitaria.

UN AIUTO AI COMUNI COLPITI DAL MALTEMPO

Il 29 ottobre 2018 sulle Dolomiti **il maltempo ha creato danni ingenti distruggendo milioni di alberi, strade, sentieri e danneggiando interi paesi**. Soprattutto la zona dell'Agordino e del Fodom è stata colpita con particolare violenza. Per questo il Comitato Maratona dles Dolomites-Enel ha deciso di organizzare una **raccolta fondi da destinare ai comuni di Colle Santa Lucia e Livinallongo** che da anni vedono transitare l'immenso gruppo dei 'maratoneti'.

Oltre alle 388 iscrizioni di beneficenza previste da regolamento, **sono state vendute altre 70 iscrizioni a prezzo maggiorato**. Si tratta di 40 iscrizioni Gold al prezzo di 250€ e 30 iscrizioni Platinum al prezzo di 500€.

L'intero introito di queste 70 iscrizioni è stato devoluto ai due Comuni: **un piccolo contributo per aiutare questi magnifici posti a tornare alla normalità**.

UN DOLCE SVILUPPO, UN DOLCE DOMANI. PRODUZIONE DI MIELE NELLE COMUNITÀ DEL KARAMOJA

Progresso, per tutti?

Alle pendici del monte Moroto, in Nord Uganda, si sta velocemente sviluppando l'omonima città. Pur in un contesto disadorno e di estrema improvvisazione, sorgono strade, negozietti, addirittura alcune banche e qualche piccolo alberghetto, che stanno cambiando la fisionomia di quella che, fino a qualche decennio fa, era la terra delle comunità karimojong e del loro bestiame. C'è già chi progetta ora un domani luminoso, sulla scia di uno sviluppo e una prosperità che dovrebbero essere per tutti. Già, per tutti. Eppure, la storia ci insegna il contrario. Ci racconta che saranno in pochi a beneficiare di questa crescita. Ci ripete che - ancora una volta - gli ultimi resteranno a guardare. E allora, che fare? "Insieme si può...", in squadra con Maratona dles Dolomites – Enel, decide di stare dalla parte

delle comunità più povere, cercando di trovare assieme a loro delle soluzioni di crescita sostenibili. Così, parallelamente a questo apparente progresso e partendo dalle risorse reperibili in loco, si studiano alternative che possano dare sostegno economico anche ai soggetti e alle famiglie più vulnerabili, attraverso lo sviluppo di attività generatrici di reddito.

Un dolce sviluppo, anche per gli ultimi!

Tra queste attività spicca la produzione del miele, che attraverso l'utilizzo responsabile delle risorse naturali, offre alle famiglie coinvolte una concreta possibilità di autosostenersi. Per sviluppare questo progetto saranno formati, attraverso un corso intensivo, **100 apicoltori selezionati nelle aree più remote del monte Moroto, là dove risiede la popolazione più povera, ma dove al contempo le condizioni ambientali sono favorevoli allo sviluppo dell'apicoltura**. Ai corsi seguirà a ciascun beneficiario la consegna di uno start-up kit, composto da alveari ed attrezzature specifiche che faciliteranno (e metteranno in sicurezza) le fasi della raccolta del miele. In un ambiente protetto messo a disposizione in loco da Insieme si può, sarà allestito un centro di filtraggio, dotato di specifiche apparecchiature: qui gli apicoltori potranno portare i propri raccolti e avverrà il confezionamento del miele. Questo garantirà la selezione di un prodotto di alta qualità, con standard igienici altrettanto elevati. Il miele verrà poi introdotto in un mercato che già ora registra un'altissima richiesta. Ai 100 apicoltori e alle loro famiglie sarà affidato l'intero ricavato della compravendita del miele. Un dolce sviluppo, un dolce domani.

Healthy Seas

Healthy Seas (www.healthyseas.org) promuove importanti iniziative di recupero dei rifiuti marini, in particolare delle reti da pesca, allo scopo di preservare la salute dei mari e riciclare in prodotti tessili i rifiuti presenti nei fondali marini.

Nello specifico, le reti da pesca abbandonate, perse o rigettate in mare, anche chiamate "reti fantasma" perché invisibili sott'acqua, costituiscono vere e proprie trappole incontrollate per migliaia di specie marine (come squali, delfini, foche e tartarughe) che, una volta incastrate, rischiano persino la morte. Ogni anno, circa 640.000 tonnellate di attrezzature da pesca sono abbandonate nei nostri mari e oceani e, in quanto rifiuti plastici, permangono nell'ecosistema marino per centinaia di anni senza biodegradarsi.

Il progetto

Per l'estate 2019, Healthy Seas ha organizzato lo spettacolare recupero delle reti fantasma presenti nel porto di Lipari e lungo le coste circostanti delle Isole Eolie. Il progetto ha previsto, oltre al recupero delle reti da parte di sub volontari, il coinvolgimento dei bambini del posto in un programma scolastico volto ad approfondire il nostro ruolo nel problema dei rifiuti marini.

I bambini hanno potuto osservare da vicino la preparazione dei sub alle immersioni in porto e i loro sforzi per il recupero delle reti fantasma, e partecipare a un laboratorio creativo.

Trattandosi di acque costiere poco profonde, le acque del porto sono adatte a tutti i sub, che sono stati invitati, grazie a una campagna promozionale sui social media, a prendere parte all'iniziativa per fornire il loro aiuto nelle operazioni di recupero e pulizia.

Le acque circostanti alle Isole Eolie ospitano alcune tra le specie marine in via d'estinzione d'Europa: delfini, tartarughe, capodogli e cernie sono stati trovati intrappolati nelle reti fantasma disperse nel Mar Tirreno, vicino alle Isole Eolie, in uno stato di inutile sofferenza o spesso in fin di vita.

Il progetto, nel lungo termine, vuole portare all'affermazione di un'area marina protetta ben gestita che interessi le Isole Eolie sensibilizzando e responsabilizzando la comunità locale verso la protezione dell'ecosistema marino.

L'evento si è tenuto l'8 giugno 2019, in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani.

L'Associazione "**Alex Zanardi BIMBINGAMBA Onlus**" realizza **protesi per i bambini che hanno subito amputazioni e che non possono usufruire dell'assistenza sanitaria**. Sono bambini che provengono da ogni parte del mondo e hanno perso uno o più arti per incidenti, malattie o per

lesioni provocate da esplosioni o armi da fuoco in zone di guerra. L'Associazione BIMBINGAMBA opera grazie a OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL c/o la sede operativa R.T.M. di Budrio (Bo) e Studio Ferri & Associati di Bologna. I bambini vengono assistiti durante tutta la loro permanenza in Italia anche dal punto di vista logistico. Al 2018 sono stati trattati oltre 150 bambini amputati. L'Associazione inoltre sta lavorando attivamente al progetto BIMBINGAMBA – Sport per avviare alla pratica dell'handbike i bambini amputati o con lesioni spinali.